

Il commento

L'etica nella medicina aiuta il rapporto medico-paziente

Ruben Razzante*



La medicina, anche a causa del Covid, sta cambiando profondamente. È essenziale, però, che la persona resti al centro e che la dimensione etica continui a permeare il rapporto medico-paziente. Una riflessione su queste trasformazioni non può che comprendere singoli ambiti della sfera sanitaria, con un occhio sempre attento al patrimonio

imprescindibile di umanità che supporta il percorso di guarigione del malato. È un po' questo il leitmotiv del ciclo di incontri promossi nella sede della **Fondazione Ambrosianeum**, in via delle Ore, 3, dalle Fondazioni **Ambrosianeum** e Matarelli, dal titolo "Le conquiste della medicina al servizio della persona", e dedicati proprio ad una riflessione etica e sociale su argomenti caldi della medicina contemporanea. Nove incontri, da ottobre ad aprile 2022, nei quali medici, docenti, scienziati di diversi ambiti affronteranno temi delicati come la fiducia nella scienza, l'eutanasia, la ri-umanizzazione della medicina, il ritiro sociale indotto dalla pandemia. **Giorgio Lambertenghi Delilieri**, responsabile dell'U.O. di Medicina Generale del Polo Capitanio dell'Istituto Auxologico Capitanio, osserva: «Non esiste periodo storico nel quale la profes-

sione del medico e della sua scienza abbiano attirato più critiche e dubbi di quello attuale, sia per la pluralità di figure professionali che circondano l'ammalato sia per l'intreccio di vari interessi egoistici». «Il rapporto medico-paziente troppo spesso oggi risulta pregiudicato da altri e spesso poco nobili fattori - commenta Marco Garzonio, psicoterapeuta e presidente **Ambrosianeum** - e invece è assai impor-

tante nel processo di guarigione. Una terapia è più efficace se somministrata con umanità, se tra paziente e curante si instaura un rapporto di fiducia e ascolto reciproco che rende la cura davvero degna di questo nome. Ecco, noi lavoriamo perché la dimensione umana venga recuperata e torni ad essere il tratto distintivo della medicina».

*** Docente di Diritto dell'informazione all'Università Cattolica**

